

anni. Quest' avvenimento obbligò tutti i grandi della nazione mogolla a ritornar nella Tartaria per eleggere un nuovo imperatore. La scelta cadde sopra Kublai, ma questo principe lasciò a Houlagou le parti occidentali del suo impero. Accenneremo soltanto i successori di quest' ultimo riservandoci di dare all' articolo della Cina la cronologia degli imperatori dei Tartari orientali.

V. HOULAGOU-KAN.

657 dell'Egira (1259 di Gesù Cristo) HOULAGOU, figlio di Touli e fratello di Mangou-kan, rimase al possesso delle conquiste da lui fatte nell' Asia occidentale attesa la concessione avuta da Kublai-kan di lui fratello. Bibars sultano d'Egitto gli tolse la maggior parte delle città di Siria. Houlagou morì l' anno 663-664 dell' Egira (1265 di Gesù Cristo) a Maragha mentre disponevasi a marciare contra Bibars. Egli fu principe amante delle scienze e protettore di chi coltivavale, particolarmente degli astronomi, pei quali aveva fatto costruire un osservatorio in Maragha. Egli trattò sempre i Cristiani con molta distinzione.

Ecco il numero degli stati che erano posseduti da Houlagou. Il Korasan (l' antica Battriana di cui Nichebourg è la capitale), l' Irak persico (paese dei Parti che ha per capitale Ispahan), l' Irak arabico o babilonese che comprendeva l' Assiria ossia il Kurdistan e la Caldea la cui capitale era Bagdad; l' Aderbidgiana (Media) che aveva per capitale Tauride; il Pars ossia la Persia di cui Schiraz la capitale, il Kurzistan, (l' antica Susiana la cui capitale era Shuster, altra volta detta Susa) il Diarbek che comprendeva una parte del Kurdistan; l' Al-Jazireb ossia la Mesopotamia avente a capitale Mosul fabbricata presso l' antica Ninive, e finalmente il paese di Roum (*Stor. Univ.*).